



Fillea-Salerno



2° CONGRESSO PROVINCIALE FILLEA-CGIL SALERNO

DOCUMENTO POLITICO

I delegati al 2° Congresso della Fillea-Cgil della Provincia di Salerno, fanno propria la relazione del Segretario Generale Michele Di Vece ed esprimono soddisfazione per il dibattito che ne è scaturito. Esprimono ancora viva soddisfazione per i contributi portati dai compagni Cosimo Peduto, Segretario Confederale Cgil Salerno, Vincenzo Petruzziello, Segretario Generale Fillea Campania, e le conclusioni del compagno Mauro Macchiesi Segretario Nazionale Fillea-Cgil.

I prossimi anni rappresenteranno un formidabile banco di prova per la nostra Nazione e per il movimento Sindacale tutto, con particolare riferimento alle condizioni di vita e di lavoro di tutte le lavoratrici e i lavoratori che rappresentiamo e che vogliamo rappresentare.

La crescita economica e sociale del nostro Paese, necessaria e indispensabile, il rilancio degli investimenti pubblici per ridare fiducia oltre che certezze agli investitori privati, sono elemento fondamentale per far sì che il nostro paese riprenda a camminare e non si allontani dall'Europa.

In questo ambito affrontare questioni non più rinviabili come la qualità e la qualificazione delle Imprese e del fare Impresa insieme ad un percorso di riappropriazione dei diritti negati e della dignità dei lavoratori.

Il 2° Congresso provinciale della Fillea di Salerno sottolinea inoltre la necessità che le trasformazioni territoriali, conseguenti ai nuovi assetti urbanistici, economici e finanziari dettati dall'approvazione dei PUC, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, della Provincia di Salerno, non possono non tenere conto del contributo propositivo della Fillea e della stessa Cgil in un percorso di consolidamento della democrazia della rappresentanza.

Infatti lo sviluppo economico del nostro territorio, le infrastrutture necessarie allo sviluppo, i diritti inalienabili del lavoro e al lavoro, non possono essere solo una questione di parte.

O diventano problemi centrali della società civile nel suo complesso o i soliti pochi noti continueranno ad avere il potere decisionale su tutto.

In modo particolare chiediamo una profonda rivisitazione della legge 30, inoltre, le recenti Direttive Europee in materia di mercato del lavoro e di contrattazione collettiva, ci impongono la necessità di costruire nuove e più efficaci forme di tutela su scala europea.

Per tale motivo il congresso Provinciale della Fillea-Cgil di Salerno auspica che su tale materia i Congressi Nazionali di Categoria e il Congresso Nazionale della CGIL indichino ipotesi di soluzioni alternative, non escludendo tra le ipotesi l'obiettivo di un contratto collettivo, su regole di carattere generale e sui diritti indisponibili.

Il 2° Congresso provinciale della Fillea di Salerno ripudia il terrorismo e la guerra in ogni sua forma e riconferma il proprio impegno per la pace e la convivenza civile dei popoli in un mondo multietnico e multiculturale dove tutti indistintamente possono avere diritto di cittadinanza.

I delegati del 2° congresso provinciale della Fillea-Cgil di Salerno, riunitesi oggi 14 dicembre 2005 presso il Savoy Beach Hotel di Paestum, lo approvano all'unanimità.